

ULTIME MODIFICHE ALLA LEGGE DI STABILITÀ

Arriva un extra di 2,6 miliardi per la sicurezza e la cultura

2,2

per cento

È il rapporto fra deficit e Pil nel 2016 programmato fino a poco tempo fa. Ma sale al 2,4% per finanziare la sicurezza e la cultura

500

milioni

La cifra extra che il governo intende stanziare per dare il bonus di 80 euro a ogni singolo operatore delle forze di polizia

500

euro

L'assegno che il governo vuole regalare a tutti i diciottenni nell'ambito della campagna di promozione della cultura

3

miliardi

Il governo conta di vederseli riconosciuti da Bruxelles come margine di flessibilità per le spese straordinarie dovute ai migranti

Soldi per il bonus, le assunzioni e i mezzi della polizia

ILARIO LOMBARDO
ROMA

L'adagio renziano, più sicurezza più cultura, trova la sua formula nella legge di Stabilità. 2,6 miliardi in tutto che, nella visione senza elmetto del presidente del Consiglio, servono a costruire le «bombe intelligenti» per difendersi dall'Isis. Come annunciato sull'altare della prevenzione contro il radicalismo, è stato sacrificato lo sconto di 3 punti percentuali dell'Ires che la manovra aveva previsto per il 2016, vincolandolo alla cosiddetta "clausola migranti" con cui l'Italia ha ottenuto dall'Europa un margine di flessibilità di 3 miliardi di euro.

Sicurezza

Una delle fette più grosse dell'intera torta andrà direttamente in tasca agli agenti. Circa 500 milioni di euro per assicurare il bonus di 80 euro a ogni singolo operatore delle forze di polizia. Una misura che non è abbastanza per le sigle sindacali riunite nel Comitato sicurezza. Perché se da una parte è «un segno di riconoscimento e di apprezzamento»,

dall'altra non può servire, secondo i sindacati, a compensare il blocco degli scatti e un contratto scaduto da sei anni. Senza l'adeguamento delle carriere gli «80 euro sarebbero solo un espediente per barattare lo schiacciamento della dignità degli uomini della forze di sicurezza». Per rinforzare i controlli in funzione anti-terrorismo, verranno stanziati altri 35 milioni di euro per anticipare al 2016 le assunzioni previste per l'anno successivo in Polizia, Carabinieri e GdF, mentre 50 milioni andranno alla spesa per nuovi strumenti e attrezzature, anche di dotazione per la protezione personale (giubbotti anti-proiettile in primis).

Cultura

Nel pacchetto "sicurezza più cultura" è stata confermata anche la card da 500 euro per tutti i giovani che nel 2016 compiranno 18 anni, età in cui si diventa anche elettori, una coincidenza anagrafica già denunciata dalle opposizioni. Quei soldi, comunque, sono spendibili per teatro, cinema, musei, mostre ed eventi. Gli studenti dei conservatori e degli istituti musicali potranno anche contare su un bonus di mille euro una tantum per l'acquisto di uno strumento. Novità anche sul 2 per mille dell'Irpef. Dal 2016 i cittadini potranno decidere di destinarlo anche a un'associazione culturale, mentre aumentano i fondi per

le ricerche astronomiche nell'emisfero australe e per l'Istituto di fisica nucleare.

Tra le altre misure: ci sarà una finestra per assumere a tempo indeterminato i dirigenti esterni della Pa, l'obbligo di accordi tra le Regioni per la mobilità sanitaria. Viene invece cancellato il balzello previsto dal fisco per la compravendita dei calciatori (che prevede di considerare nell'imponibile da tassare anche il 15% delle spese sostenute dalle società che trattano la cessione degli atleti)

Aeroporto di Firenze

E' ancora incerto il destino di un altro degli emendamenti presentato all'ultimo dai relatori che rischia di alimentare altre polemiche. Perché riguarda l'Aeroporto di Firenze, della cui società è presidente Marco Carrai, amico del premier Renzi. Secondo la denuncia degli ex grillini di Alternativa libera, «il governo punta a cancellare la Valutazione di impatto ambientale per la costruzione del nuovo scalo bypassando di fatto tutta la trafila di autorizzazioni»

